07

spanish

mobili | tessuti | illuminazione

IN STILE CON I TEMPI

YONOH, LO STUDIO DI DESIGN GIOVANE MA GIÀ DI SUCCESSO

di Abby Trow

QUI SOPRA: collezione Icara creata per Tadel Grup
AL CENTRO: Clara del Portillo e Alex Selma formano il duo Yonoh
IN ALTO: stile e design in uno degli stand allestiti da Yonoh durante una fiera di design

DAL BASSO IN SENSO ORARIO: lampada Glace per Almerich, sedia bianca Dueta per NOW di Comersil, ombrelloni parasole Nenúfar per Samoa, divani bianchi e marrone Velvet disegnati per J&M Interiorisme, armadio rosso Alexandra per Bianca Mobiliario, tavoli bassi Track per Sancal

LAVORARE E SFONDARE NEL MONDO DEL DESIGN RICHIEDE SEMPRE un notevole e duro impegno, oltre a una lunga esperienza negli anni. Quindi, avere già uno studio con tanto lavoro prima di compiere 30 anni rappresenta per Clara del Portillo e Alex Selma, i fondatori di Yonoh, motivo di grande soddisfazione. Formatisi entrambi come industrial designer, hanno inaugurato il loro studio di design a Valencia nel 2006 e spaziano dal design industriale all'interior design, dal web al graphic design, tutto con uno spirito intraprendente e fresco, giovane. Lo dimostra il loro parasole Nenúfar, disegnato per Samoa e la collezione di tavoli Track per Sancal. Il duo, che ha anche partecipato al Tokyo Designers Week, afferma di avere un approccio con il design molto pratico. "Il nostro lavoro si basa sulla semplicità e individualità", afferma Clara, 28 anni soltanto. "Prima di mettere nero su bianco studiamo attentamente tutti i dettagli e siamo sempre realistici sulle possibilità di realizzazione di un progetto". Inoltre i due designer non seguono mode o tendenze del momento: "Non pensiamo di avere uno stile particolare e caratteristico", aggiunge Clara, "non siamo sensibili alle tendenze. Piuttosto ci lasciamo influenzare dal mondo che ci circonda". Con il loro background in industrial design Clara e Alex sono molto interessati ai nuovi materiali di impiego e alle sempre diverse tecniche di lavorazione. "Da questo punto di vista il nostro lavoro può essere considerato sperimentale e innovativo, ma in ogni caso non creiamo opere d'arte. I nostri progetti nascono per essere utilizzati e non ammirati in un vetrina".